



Il ritorno delle tele del Veronese

Le opere sono esposte al Museo del Paesaggio

PAG. 9

Arte Fratelli d'Italia polemizza: «Chiesero l'interessamento di Colombo, non ci hanno avvisati»

Ritornano le tele del Veronese

Presentazione al Museo del Paesaggio

VERBANIA - Sono rientrate a Verbania le due allegorie di **Paolo Veronese** provenienti da Villa San Remigio e inviate al Centro di restauro di Venaria Reale (Torino). Le tele rappresentano l'Allegoria della Scultura e l'Allegoria con la Sfera Armillare (forse riferita all'astronomia) e sono databili al 1553 circa.

«La scoperta che a Villa San Remigio ci fossero le due tele - ha detto la sindaca, **Silvia Marchionini** - facenti parte di un quartetto molto noto agli appassionati, per poi vederle lasciare la città, aveva fatto temere che non potessero più rientrare». Grazie al complesso coordinamento istituzionale con la Soprintendenza da parte di Regione Piemonte, Comune di Verbania, Museo del Paesaggio e Università del Piemonte Orientale, le opere sono invece rientrate a Verbania e saranno inizialmente esposte al Museo del Paesaggio,



La presentazione del ritorno delle tele di Paolo Veronese

nella speranza di poterle riportare a Villa San Remigio una volta completati i lavori di ristrutturazione della residenza. Le due allegorie consentono di ricostruire una serie andata dispersa nel tempo. Nel Los Angeles County Museum of Art sono infatti presenti altre due allegorie che fanno parte dello stesso gruppo.

«Le opere sono in ottime condizioni - ha detto la conservatrice del Museo, **Federica Rabai** - perché sono state restaurate nel 2014 dal Centro di restauro del Museo di Venaria Reale. Non si sa quale fu lo scopo della loro realizza-

zione, l'ipotesi più riconosciuta è che furono preparate per il vestibolo della Biblioteca Marciana di Venezia. Sicuramente dall'analisi dei tratti e dei colori si può desumere che siano una produzione giovanile del Veronese».

Il Museo del Paesaggio ha già avviato un progetto espositivo in collaborazione con la curatrice, la storica dell'arte **Cristina Moro** che aveva all'epoca riconosciuto nei dipinti il tratto del grande Paolo Veronese, che si aprirà il 7 luglio 2023 e si concluderà il 24 febbraio 2024.

Cristiana Bonfanti